



Regione Lombardia

DECRETO N. 9366

Del 01/07/2025

Identificativo Atto n. 740

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – FONDO “LOMBARDIA VENTURE STEP” AZIONE 1.6.2 DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027– APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE NON AMMESSE PER MOTIVAZIONI FORMALI E DI COERENZA CON L'AVVISO DI CUI AL D.D.S. N. 749 DEL 22 GENNAIO 2025

L'atto si compone di 17 pagine di cui
1 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziari per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060



Regione Lombardia

per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.105 del 08-05-2025;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: “Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia”;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

RICHIAMATA la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura” che prevede il sostegno alle start up e alle PMI innovative che hanno rapporti di collaborazione con gli organismi di ricerca e misure, in particolare a favore di start-up e scale-up deep tech, per sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity e quasi equity) attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (di seguito "regolamento STEP");



Regione Lombardia

- la Comunicazione della Commissione C(2024) 3148 *final* “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 2740 del 15 luglio del 2024 recante “PR FESR LOMBARDIA 2021-27. Adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795 - avvio dell'iter di riprogrammazione del programma” con cui è stato avviato il processo di riprogrammazione del PR FESR Lombardia;

DATO ATTO che:

- Regione Lombardia in data 7 agosto 2024 ha trasmesso formalmente alla Commissione Europea il PR FESR riprogrammato per l'adozione definitiva da parte della Commissione Europea;
- la Commissione Europea in data 18 settembre 2024, con Decisione di esecuzione C (2024) 6655 *final*, ha adottato la modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;

RICHIAMATA la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 “Preso d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C(2024) 6655 del 18 settembre 2024”;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), come riprogrammato con la richiamata D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 “Un'Europa più competitiva e intelligente” l'Obiettivo Specifico 1.6 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie” e l'Azione 1.6.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech” che prevede la facilitazione del capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital a favore di imprese che operano nel settore delle tecnologie critiche digitali e deep tech oltre che delle biotecnologie, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;



Regione Lombardia

- nell'ambito dell'Asse 2 “Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza”, l'Obiettivo Specifico 2.9 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse” e l'Azione 2.9.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech” che intende favorire lo sviluppo delle tecnologie critiche nell'ambito delle tecnologie rinnovabili, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, in linea con le finalità che sono state individuate tramite il Green Deal 2050, promuovendo l'accesso al capitale di rischio di imprese innovative (in particolare start up e scale up) che si trovano in una fase di sviluppo tecnologico IT 104 IT avanzata (TRL almeno pari a 6);

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATE:

- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con D.G.R. n. X/1015/2013 e s.m.i., e declinata dal punto di vista operativo con le D.G.R. n. X/2472/2014, n. X/3336/2015 e n. X/5843/2016 e n. X/6814/2017 e aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la D.G.R. n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, con la D.G.R. n. 5688 del 15 dicembre 2021 e, da ultimo, con la D.G.R. 27 novembre 2023, n. XII/1430 “Approvazione dei programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e del secondo aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia”;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europea, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM(2022)



Regione Lombardia

332 final “Una nuova agenda europea per l’innovazione” che tra le sfide da raccogliere segnala quella dell’accesso ai finanziamenti per le scale-up ad elevatissimo contenuto tecnologico;

DATO ATTO che:

- l’obiettivo della Piattaforma STEP è sostenere lo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l’Unione nonché salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell’Unione e preservare l’integrità del mercato interno;
- i settori tecnologici critici che rientrano nell’ambito di applicazione (finanziabili) della Piattaforma STEP sono le tecnologie digitali e l’innovazione delle tecnologie deep tech; le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (incluse le tecnologie a zero emissione; le biotecnologie (compresi i medicinali e i loro componenti);
- le imprese che investono nello sviluppo di tecnologie critiche digitali, deep tech, biotech e clean tech sono essenzialmente imprese altamente innovative, frequentemente qualificabili come start up o scale up, il cui fabbisogno finanziario trova principalmente risposta nella forma dell’equity;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l’esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni demandando a successivi atti gli aggiornamenti delle nomine;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, di cui al decreto 9 settembre 2022, n. 12776 e ai successivi decreti di aggiornamento delle nomine, ha approvato nella seduta del 24 ottobre 2024 i criteri di selezione:
 - dell’Asse 1 - Un’Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - Azione 1.6.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech”;



Regione Lombardia

- dell'Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza", Obiettivo Specifico 2.9 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse", Azione 2.9.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech";
- con d.d.u.o. 30 giugno 2023, n. 9842 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027, aggiornato con il d.d.u.o. 27 giugno 2024, n. 9743 e successivo d.d.u.o. 29 maggio 2025, n. 7621;
- come da comunicazione dell'Autorità Ambientale trasmessa con comunicazione protocollo R1.2024.0003742 del 01/08/2024 all'Autorità di Gestione del PR FESR, il criterio DNSH non è applicabile alle azioni 1.6.2 e 2.9.2;

DATO ATTO che:

- in conformità all'art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, è stata redatta una valutazione ex ante specificamente riferita all'attivazione in Regione Lombardia di uno strumento finanziario a supporto del Venture Capital per supportare le imprese innovative che sviluppano tecnologie critiche come definite dal regolamento STEP;
- la suddetta valutazione ex ante è stata trasmessa in data 5 novembre 2024 da Finlombarda S.p.A. alla Direzione Generale Sviluppo economico, che a sua volta l'ha formalizzata con protocollo O1.2024.0021356 dell'8 novembre 2024 all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 che, per quanto di competenza, ha espresso parere positivo come da nota protocollo R1.2024.0005331 del 14 novembre 2024;

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo Finanza alternativa» destinato ad attivare strumenti di venture capital o altri strumenti finanziari finalizzati alla crescita dell'impresa e alla sottoscrizione di capitale di espansione, con una dotazione iniziale di euro 40.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

VISTO l'articolo 4 comma 8 della richiamata legge regionale 8 agosto 2022, n. 17



Regione Lombardia

che stabilisce che *“La dotazione dei fondi di cui al comma 5 può essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021- 2027, con risorse autonome o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della presente legge. Alla modifica della dotazione del fondo si provvede con atto della Giunta”*;

RICHIAMATA la D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, “2021IT16RFPR010 – Fondo “Lombardia Venture Step” per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sulle azioni 1.6.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech” e 2.9.2. “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech” del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Approvazione dei criteri” che ha stabilito quanto segue:

- di attivare una misura finalizzata a sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital a favore di start-up e scale-up deep tech, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati mediante un fondo di partecipazione (secondo le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) denominato “Lombardia Venture STEP”, che sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emessi, per il tramite di fondi paralleli, da Fondi di Venture Capital e destinati a interventi ammissibili a favore di start up e scale up che non si trovano in fase di pre-seed;
- i Fondi di Venture Capital saranno selezionati attraverso una procedura di selezione aperta, trasparente e non discriminatoria operata dal Dirigente pro-tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, secondo i criteri di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;
- potranno inviare una proposta di investimento a valere sulla procedura di selezione i soggetti gestori di Fondi di Venture Capital che:
 - siano fondi di investimento alternativi di diritto italiano (FIA), ivi inclusi i FIA UE (fondi alternativi di diritto comunitario), con un focus su investimenti in equity in imprese deep-tech e/o bio-tech e/o clean-tech;
 - siano gestiti da soggetti autorizzati o registrati, ai sensi della Direttiva 2011/61/UE;



Regione Lombardia

- siano già costituiti, oppure in fase di costituzione al momento della presentazione della proposta di investimento;
- Lombardia Venture STEP investirà, per il tramite di fondi paralleli, nei Fondi di Venture Capital selezionati alle seguenti condizioni: il commitment di Lombardia Venture STEP, per ciascun Fondo di VC selezionato, non potrà essere inferiore a 8.000.000,00 e superiore a 30.000.000,00 euro e comunque non potrà rappresentare oltre il 30% del commitment di ciascun Fondo; la quota del 30% di investitore di minoranza andrà valutata considerando l'aggregato tra fondo parallelo e gli altri sottoscrittori;
- gli investimenti azionari non devono superare (incluso l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture STEP, la soglia massima di 8.000.000,00 euro per destinatario finale; ferma restando la soglia massima di 8.000.000,00 euro, in caso di investimenti (ivi inclusi i follow-on) di valore complessivo minore o uguale a 16.000.000,00 euro, devono garantire per tutto il periodo di investimento e per ciascun intervento ammissibile un rapporto di co-investimento del 50% tra le risorse del Fondo parallelo e il Fondo principale. In caso di investimenti di valore superiore a 16.000.000,00 euro, la quota di investimento realizzata mediante l'utilizzo di risorse del Fondo parallelo sarà pari a 8.000.000,00 euro;
- la dotazione finanziaria iniziale del Fondo "Lombardia Venture STEP" è pari ad euro 70.000.000,00 a valere sulle risorse del "Fondo finanza alternativa" istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 e incrementato con la medesima D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo di partecipazione e dei fondi specifici ai sensi dell'art. 59 e 68 del Regolamento (UE) 2021/1060, di cui euro 50.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" del PR FESR 2021- 2027 e euro 20.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 2.9.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech";
- sono demandati al dirigente pro-tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi della Delibera tra i quali:
 - l'approvazione, entro sessanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri finalizzato a selezionare i Fondi di Venture Capital con una dotazione nel limite di 68.563.669,42;
 - gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

- i necessari atti contabili e amministrativi;
- è demandata al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda S.p.A. per la gestione del Fondo;

RICHIAMATI:

- il decreto 22 gennaio 2025 n. 749 che, in attuazione della richiamata D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, approva l'avviso rivolto ai gestori di fondi di Venture Capital (VC) nei quali investa il fondo di partecipazione Lombardia Venture Step;
- il decreto 26 marzo 2025 n. 4085 con cui è stato costituito il nucleo di valutazione per lo svolgimento della valutazione tecnica delle proposte di investimento da parte dei fondi di Venture Capital in risposta all'avviso rivolto ai gestori di fondi di Venture Capital (VC) nei quali investa il fondo di partecipazione Lombardia Venture Step di cui al decreto n. 749 del 22 gennaio 2025;
- il decreto 27 marzo 2025, n. 4209 con cui è stata disposta la proroga dei termini per la presentazione delle proposte da parte dei gestori dei fondi di Venture Capital riferite all'Azione 2.9.2 del PRN FESR 2021-27;
- il decreto 17 aprile 2025, n. 5636 con cui sono state approvate le proposte tecniche ed economiche relative agli Accordi di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario "Lombardia Venture Step", a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-2027;
- il decreto 29 maggio 2025, n. 7640 di approvazione dell'impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda S.p.A. della dotazione dello strumento finanziario Lombardia Venture Step";

DATO ATTO che i richiamati accordi di finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario "Lombardia Venture Step", a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-2027, sono stati sottoscritti in data 18 aprile 2025;

DATO ATTO che l'Avviso approvato con il richiamato decreto 22 gennaio 2025 n.



Regione Lombardia

749 al punto C.1 "Selezione dei fondi di Venture Capital" dispone quanto segue:

- la procedura di selezione delle proposte di investimento presentate dai gestori di Fondi di Venture Capital è attuata tramite procedimento valutativo a graduatoria;
- la selezione delle proposte di investimento è espletata da Regione Lombardia ed è articolata in una fase di istruttoria formale e di analisi qualitativa delle proposte (c.d. istruttoria tecnica). L'istruttoria tecnica è svolta con il supporto del Nucleo di Valutazione nominato con il richiamato decreto 26 marzo 2025 n. 4085 e prevede l'assegnazione a ciascuna proposta di un punteggio da 0 a 100. Possono essere selezionati unicamente i fondi di Venture Capital che ottengono un punteggio complessivo superiore o uguale a 60 punti e un giudizio almeno sufficiente nell'item di valutazione 2 "Validità della strategia di investimento nei settori STEP e delle attività previste con riferimento alla generazione di deal flow in Lombardia (presenza stabile del Fondo di VC con una sede in Lombardia e/o senior member team localizzato in Lombardia, collaborazioni e network locali)";
- l'istruttoria di ammissibilità formale sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - correttezza della modalità di presentazione della Proposta;
 - completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso nonché assolvimento degli obblighi di bollo;
 - sussistenza dei requisiti di partecipazione dei Gestori di cui all'articolo A.6 comma 1 previsti dall'Avviso;
- prima di procedere con l'istruttoria tecnica sarà valutato dal Responsabile del Procedimento, con il supporto del Nucleo di Valutazione, la presenza di un equilibrato mix tra risorse pubbliche e private nel commitment del Fondo di VC: non sarà possibile, in coerenza con la Comunicazione della Commissione 2014/C 19/04 "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio", procedere con l'istruttoria tecnica di Fondi che abbiano una quota di risorse pubbliche, ossia derivante da risorse di programmi ministeriali, comunitari o di altre Pubbliche Amministrazioni, superiore al 40%;
- l'istruttoria tecnica si comporrà di tre sottofasi:
 - verifica di coerenza rispetto all'Avviso;
 - valutazione;
 - proposta di assegnazione del commitment;
- la verifica di coerenza rispetto all'Avviso verterà sulla rispondenza dei contenuti del regolamento del Fondo di VC Ammissibile (o della bozza di regolamento del



Regione Lombardia

Fondo di VC Ammissibile, se il Fondo di VC Ammissibile non è ancora stato costituito) e della bozza di regolamento del Fondo Parallelo LVS rispetto all'Avviso in termini di investimenti ammissibili, target, dimensionamento, durata, vincoli ed elementi inerenti il regime di aiuto di cui all'articolo B.1.d;

- in caso di sostanziale coerenza rispetto all'Avviso, al netto di eventuali specifiche che potranno essere demandate alla successiva fase di negoziazione preventiva alla stipula dell'Accordo di Finanziamento, si procederà con la successiva fase di valutazione e all'assegnazione dei punteggi. In caso contrario, Regione Lombardia potrà procedere all'esclusione della Proposta;
- per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità formale e per l'istruttoria tecnica, Regione Lombardia potrà chiedere ai Gestori di fornire la documentazione ad attestazione di quanto dichiarato e potranno essere richieste integrazioni e/o chiarimenti;
- al termine della fase di assegnazione dei punteggi, Regione Lombardia, su proposta del Nucleo di valutazione, procederà con l'assegnazione dell'importo del commitment ai Fondi di Venture Capital ammissibili. L'importo del commitment assegnato a ciascun Fondo di VC Ammissibile verrà definito sulla base dell'importo richiesto in sede di presentazione della Proposta e della dotazione prevista per ciascuna delle due azioni (1.6.2 e 2.9.2). Per ciascuna azione (1.6.2 o 2.9.2), in caso in cui le richieste siano superiori alla disponibilità, l'importo dei commitment sarà assegnato proporzionalmente in funzione della richiesta e nel rispetto del Commitment minimo di Lombardia Venture STEP (8.000.000,00 di euro);
- l'istruttoria delle proposte si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione delle proposte presentate, entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data ultima di presentazione delle proposte medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'articolo C.1.c;
- a seguito dell'adozione dei provvedimenti di ammissione delle proposte presentate Regione Lombardia invia l'esito dell'istruttoria a ciascun Gestore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in Proposta nonché, in caso di ammissione, la specifica dell'entità del commitment concesso. Si avvierà una fase di negoziazione con Finlombarda per la stipula dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda medesima e la definizione dei documenti operativi relativi al Fondo di VC selezionato;

DATO ATTO che:



Regione Lombardia

- in applicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, adottato con D.G.R. n. XII/3837 del 31/01/2025:
 - sono state acquisite le autocertificazioni dei componenti del Nucleo di valutazione di cui al soprarichiamato decreto 26 marzo 2025 n. 4085, rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, inerenti all'assenza di condanne penali, anche non definitive, per delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice penale (ex art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001), conservate agli atti della Direzione Generale Sviluppo Economico;
 - le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, relativamente all'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi sono state acquisite da tutti i componenti del Nucleo di valutazione dopo che gli stessi hanno preso visione dei soggetti partecipanti all'avviso per entrambe le azioni 1.6.2 e 2.9.2 del PR FESR 2021-27 e, comunque, prima che il Nucleo abbia compiuto attività istruttoria sulle domande pervenute dai soggetti partecipanti; tali dichiarazioni sono conservate agli atti della Direzione Generale Sviluppo Economico;
 - sono state attivate le verifiche attraverso controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000, effettuato su 1 componente di commissione individuato con tecniche di campionamento casuale;
 - le verifiche hanno dato gli esiti di seguito indicati:
 - richiesta alla competente Procura della Repubblica di informazioni circa l'insussistenza o meno di carichi pendenti per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, richiesta prot. n. O1.2025.0007559 del 31 marzo 2025 per la quale non è ancora pervenuto riscontro;
 - richiesta alla competente Procura della Repubblica del Casellario Giudiziale prot. n. O1.2025.0007560 del 31 marzo 2025 per la quale non è ancora pervenuto riscontro;
 - richiesta (prot. n. O1.2025.0007556 del 31 marzo 2025) e acquisizione (prot. n. O1.2025.0008908 del 16 aprile 2025) del Certificato di Famiglia al competente Comune e verifica della titolarità di eventuali incarichi presso imprese o cariche pubbliche presso Pubbliche Amministrazioni, per il membro estratto e i suoi parenti e affini entro il secondo grado, tramite consultazione del Registro delle Imprese e dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali tenuta dal Ministero dell'Interno;



Regione Lombardia

DATTO ATTO che:

- per l'Azione 1.6.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech", sono pervenute sulla piattaforma informatica Bandi e servizi, nel periodo dal 27 gennaio 2025 al 27 marzo 2025, data di chiusura della finestra di adesione, n. 12 proposte;
- n. 1 proposta, trasmessa dal Gestore del Fondo di VC Neva SGR S.p.A., è stata presentata successivamente alla data di chiusura delle domande indicata nell'Avviso al punto C.1.a e pertanto la stessa non risulta ammissibile;
- risultano conseguentemente ammesse formalmente n. 11 proposte;
- in esito alla verifica di coerenza rispetto all'Avviso, prima parte dell'istruttoria tecnica, il Nucleo di Valutazione ha rilasciato l'esito di non ammissibilità sulla proposta presentata dal Gestore del Fondo di VC Axon Partners Group Investment S.G.E.I.C. S.A, come da verbale della seduta del 6 maggio 2025, agli atti dell'ufficio;

DATO ATTO che, conseguentemente, sono stati inviati i preavvisi di non ammissibilità come di seguito indicato:

- Neva SGR S.p.A. in data 4 aprile 2025, prot. reg.le n. O1.2025.0007921;
- Axon Partners Group Investment S.G.E.I.C. S.A in data 12 maggio 2025, prot. reg.le n. O1.2025.0010570;

PRESO ATTO che:

- Neva SGR S.p.A. non ha fatto pervenire controdeduzioni;
- Axon Partners Group Investment S.G.E.I.C. S.A ha presentato controdeduzioni con pec prot. reg.le n. O1.2025.0011123 del 22 maggio 2025;

DATO ATTO che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 28 maggio 2025, a seguito esame delle controdeduzioni presentate dal Gestore del Fondo di VC Axon Partners Group Investment S.G.E.I.C. S.A., ha confermato l'incoerenza rispetto all'Avviso e ha pertanto rilasciato esito negativo;

RITENUTO pertanto di approvare la non ammissibilità delle proposte presentate dai Gestori dei Fondi di VC:

- Proposta ID 6449022 - Neva SGR S.p.A. codice fiscale 03576840288;
- Proposta ID 6382048 - Axon Partners Group Investment S.G.E.I.C. S.A. codice fiscale A84774678;

a valere su Lombardia Ventures STEP - Azione 1.6.2. "Sviluppo delle tecnologie



Regione Lombardia

critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech”, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2020, n. 104 e s.m.i. ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul portale Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it) e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria come previsto dall'Avviso di cui al richiamato decreto 22 gennaio 2025 n. 749;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. C.1.b punto 12 dell'Avviso;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 31 marzo 1978 (“Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione”) e il Regolamento Regionale n. 1 del 2 aprile 2001 (“Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni”), nonché la Legge Regionale 30 dicembre 2022 n. 35 (Bilancio di previsione 2023-2025);

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

RICHIAMATI:



Regione Lombardia

- la D.G.R. N. XII/628 del 13 luglio 2023 “IX Provvedimento Organizzativo 2023” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;
- la D.G.R. 25 novembre 2024, n. XII/3444 che ha approvato il XVII Provvedimento organizzativo del 2024 di aggiornamento dell’assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità degli Assi STEP del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al dirigente pro-tempore della Struttura “Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese”;

DECRETA

1. Di approvare l’elenco delle proposte non ammesse a valere su Lombardia Venture STEP - Azione 1.6.2. “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech”, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di trasmettere il presente provvedimento ai Gestori dei Fondi di VC di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale nonché a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del Fondo “Lombardia Venture Step” per gli adempimenti di competenza.
3. Di rendere noto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, Legge 241/90 che, avverso il presente provvedimento, è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 s.m.i. i., ovvero, alternativa mente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.
4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale e su quello dedicato alla Programmazione Comunitaria nonché sul portale Bandi e Servizi.

Il Dirigente
GESSYCA GOLIA

ALLEGATO A - PROPOSTE NON AMMESSE A VALERE SU LOMBARDIA VENTURE STEP - AZIONE 1.6.2

Id pratica	Denominazione richiedente	Partita IVA	Motivazione
6449022	NEVA SGR SPA	3576840288	proposta presentata successivamente alla data di chiusura delle domande indicata nell'Avviso al punto C.1.a
6382048	Axon Partners Group Investment S.G.E.I.C. S.A.	A84774678	a seguito esito negativo della verifica di coerenza rispetto all'avviso prevista all'art. C.1.b commi 6 e 7